



Roma, 8 maggio 2013

**Al Ministro delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali
Nunzia De Girolamo**

Signor Ministro,

vogliamo, in primo luogo, formularLe i nostri migliori auguri di buon lavoro per il prestigioso e importante incarico ricevuto, peraltro in un momento così complesso per il Paese a causa della grave crisi economica.

L'incontro sarà l'occasione per confrontarci alcuni problemi urgenti che riguardano l'organizzazione dell'Amministrazione, a cominciare dallo stato di vera e propria emergenza in cui versa il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, che rischia il blocco dell'attività istituzionale a cominciare dall'attività ispettiva diretta a fronteggiare frodi nei settori agroalimentari: non potranno di conseguenza essere assicurati servizi essenziali per la tutela della salute dei cittadini. Questo a fronte di una attività di questo Ispettorato già pesantemente ridimensionata dalle politiche dei tagli pluriennali al bilancio ed al costo del lavoro. Tale situazione, peraltro, penalizza il front office attivo mantenendo invece in piedi, a livello centrale, le duplicazioni funzionali ed organizzative che si caratterizzano in compresenza, nell'ICQRF e nell'Amministrazione centrale del Mipaaf.

Inoltre registriamo le gravi ricadute dovute al persistente blocco del turn over, che, unitamente ai tagli all'organico, ha prodotto un mancato ricambio del personale e una presenza concomitante di 250 unità di personale esternalizzato, che rappresenta oramai una "forma stabile di precariato", utilizzato per sopperire in via surrettizia ai fabbisogni occupazionali.

Inoltre sottolineiamo la necessità di incontrarci per affrontare temi finalizzati a valorizzare le professionalità del Ministero. In tale fattispecie rientra anche la questione della determinazione del salario accessorio del personale ex UNIRE transitato nei ruoli del MIPAAF a seguito della soppressione di quell'Ente.

In questo ambito di ottimizzazione dell'organizzazione dei servizi riteniamo importante confrontarci sulla possibilità di finanziare gli incrementi retributivi del salario accessorio ai fini della contrattazione.

Tutto ciò si rende necessario, in particolare in questa fase congiunturale economica e sociale che attraversa il Paese, per dare maggiore impulso ed incrementare ulteriormente l'efficacia dei servizi pubblici offerti ai cittadini, alle imprese ed alla collettività.

Certi della Sua attenzione, restiamo in attesa di un gradito riscontro.
Con i migliori saluti.

FP CGIL
Rossana Dettori

CISL FP
Giovanni Faverin

UIL PA
Benedetto Attil